

È TASSATIVAMENTE VIETATO MODIFICARE IN PARTE O IN TUTTO IL PRESENTE MODULO DI RICHIESTA DI RICONOSCIMENTO

ALLEGATO 2 – MODULO PER IL RICONOSCIMENTO

DI UN CORSO DI FORMAZIONE INIZIALE

PER MEDIATORI FAMILIARI

1° Riconoscimento e successivi –2023

1. DATI ENTE FORMATIVO E RAPPRESENTANTE LEGALE

Il sottoscritto **ENTE** (specificare il nome per esteso e la sigla):

Scuola Buzzi – Tracce di Luce APS ETS	
Via e n.	Corso Sempione, 10
CAP	20154
Città	Milano
Provincia	MI
Codice Fiscale	12354030962
Partita IVA	
Tel.	02-342502 / 348-4123475
E-mail	tracediluce@blu.it tdlisa@libero.it
Sito	https://www.mediazioneinfamiglia.com

È TASSATIVAMENTE VIETATO MODIFICARE IN PARTE O IN TUTTO IL PRESENTE MODULO DI RICHIESTA DI RICONOSCIMENTO

SEDE DELLA FORMAZIONE relativa al corso in oggetto:

Via e n.	Corso Sempione, 10
CAP	20154
Città	Milano
Provincia	MI

Il Rappresentante legale del Corso per cui si chiede il riconoscimento:

Nome - Cognome	Isabella Buzzi
Tel.	3484123475
E-mail	tdlisa@libero.it

2. CORSO DI FORMAZIONE INIZIALE IN MF

2.1 TITOLO E DATE

ISTRUZIONI	INFORMAZIONI	DATE
N. precedente riconoscimento A.I.Me.F.	N. 512/2023	Edizione 2023-2025
Il titolo del corso ed il programma devono riguardare <u>esclusivamente</u> la MF	Titolo del corso Percorso Formativo biennale secondo Norma Tecnica UNI 11644 2016 e Decreto Legislativo 151 “Mediatori Familiari 2024-2026”	

È TASSATIVAMENTE VIETATO MODIFICARE IN PARTE O IN TUTTO IL PRESENTE MODULO DI RICHIESTA DI RICONOSCIMENTO

<p>La formazione complessiva, dal primo giorno di corso all'Esame di 2° Livello, dovrà avere una durata <u>almeno biennale</u> (es. <i>inizio corso nel 2022, fine corso 2024</i>). Si precisa che tra l'esame di primo livello e quello di secondo livello deve intercorrere un periodo non inferiore ai sei mesi.</p>	<p>Date previste di inizio e termine del Corso</p>	<p>Inizio (gg/mm/aaaa) 16/11/2024 Termine (gg/mm/aaaa) 05/12/2026</p>
<p>Si accede al termine della formazione (all'esame di primo livello) teorica con max. 20% di assenza (con massimo il 20% di assenze). Non è possibile accedere alla pratica supervisionata durante la formazione di base del primo anno.</p> <p>Terminate le ore di formazione, il candidato potrà essere ammesso all'esame di 1° livello, il cui superamento positivo permette di ottenere Attestato di <i>"Idoneità alla pratica guidata ed alla supervisione didattica e professionale"</i></p>	<p>Data prevista per l'Esame di 1° Livello</p>	<p>(gg/mm/aaaa) 18/01/2026</p>
<p>Terminato il monte ore di pratica guidata e supervisione didattica e professionale di 80 ore, il candidato potrà essere ammesso all'Esame di 2° Livello, il cui superamento positivo permette di ottenere Attestato di <i>"Idoneità all'esercizio della professione di Mediatore Familiare"</i></p>	<p>Data prevista per l'Esame di 2° Livello</p>	<p>(gg/mm/aaaa) 05/12/2026</p>

È TASSATIVAMENTE VIETATO MODIFICARE IN PARTE O IN TUTTO IL PRESENTE MODULO DI RICHIESTA DI RICONOSCIMENTO

2.2 REQUISITI AMMISSIONE AL CORSO

ISTRUZIONI	Criteri e procedure di ammissione	Area	Titoli di laurea necessari per l'ammissione
Requisito obbligatorio	<input checked="" type="checkbox"/> Attestato di laurea <u>almeno triennale</u> <i>“con esclusivo riferimento a percorsi formativi caratterizzati da specifiche conoscenze teoriche o metodologiche attinenti alla professione del MF”</i>	X Area Umanistica	X Lettere X Filosofia X Pedagogia X Giurisprudenza
		X Area Sanitaria: Sanitaria e sociale o sanitaria con esclusivo riferimento a percorsi formativi caratterizzati da specifiche conoscenze teoriche o metodologiche attinenti alla professione del mediatore familiare.	X Psicologia X Sanitaria
		X Area Sociale	X Sociologia X Servizio sociale X Scienze politiche
Requisito obbligatorio	<input checked="" type="checkbox"/> Colloquio <u>valutativo</u> di ammissione e suo superamento	//	//
Esperienze professionale comprovate secondo normativa vigente <u>con il c.v. integrato da documenti</u> comprovanti le attività lavorative e formative dichiarate	X Curriculum vitae (a discrezione della scuola).	//	//

È TASSATIVAMENTE VIETATO MODIFICARE IN PARTE O IN TUTTO IL PRESENTE MODULO DI RICHIESTA DI RICONOSCIMENTO

2.3 NUMERO PREVISTO DI PARTECIPANTI

Minimo (non meno di 5) ...5.... – Massimo (non più di 25) ...15...

2.4 QUOTA DI PARTECIPAZIONE

Minimo €2.800.... – Massimo €2.800.....

3. FORMAZIONE

3.1 N. ORE DI FORMAZIONE E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO

NON VENGONO RICONOSCIUTI CORSI SVOLTI SOLO CON LA FORMAZIONE A DISTANZA		
MATERIE	N. ORE	MODALITÀ
Tot N. 208 ore sulla Mediazione Familiare (Almeno 170 ore tra teoria ed esercitazioni pratiche: simulate/role playing)	120 di Mediazione Familiare: teoria e discussioni 76 di Mediazione Familiare: esercitazioni e role-playing	E' possibile svolgere il 75% delle almeno 240 ore di lezioni teorico-pratiche in X. Aula <input type="checkbox"/> o mediante collegamento audio-visivo in modalità sincrona
Tot. N. 70 ore di altre materie	10 ore Discipline giuridiche 19 ore pedagogia, sociologia, economia, ecc. 10 ore Gestione conflitti	X Aula X FAD

È TASSATIVAMENTE VIETATO MODIFICARE IN PARTE O IN TUTTO IL PRESENTE MODULO DI RICHIESTA DI RICONOSCIMENTO

	6 ore Tutela minori e violenza domestica 25 ore Psicologia	
Percorso di base completo: almeno 320 ore	40 ore Affiancamento a Mediatore familiare professionista 40 ore Supervisione pratica professionale	Presenza Presenza e FAD

DETTAGLIO MATERIE	N. ORE
<u>MATERIA MF</u> (Almeno 170 ore) di cui:	
• N. 120 ore di teoria di MF	120
• N. 76 ore di esercitazione in MF	76
<u>ALTRE MATERIE</u> (non meno di 70 ore): La scelta nel dettaglio del n. di ore delle singole materie è lasciata alla discrezionalità di ogni ente formativo È necessario che <u>tutte le seguenti materie</u> siano trattate durante la formazione, come da Norma Tecnica UNI 11644 (A.6.1.2) e D. 151/2023	
Disciplina giuridica della famiglia; elementi del processo di famiglia	10
Elementi fondamentali della pedagogia, delle questioni economiche e sociali, attinenti agli argomenti solitamente trattati in mediazione familiare	19
• Gestione dei conflitti: tecniche di comunicazione e di gestione dei conflitti	10
Tutela dei minori e di violenza domestica e di genere - in relazione all'intervento professionale del Mediatore Familiare	6

È TASSATIVAMENTE VIETATO MODIFICARE IN PARTE O IN TUTTO IL PRESENTE MODULO DI RICHIESTA DI RICONOSCIMENTO

<ul style="list-style-type: none"> • Psicologia: la coppia, la sua formazione, la sua evoluzione, le sue crisi e i suoi conflitti; il bambino, il suo sviluppo psico-affettivo; la separazione, il suo impatto e le sue ripercussioni sui differenti componenti della famiglia; le ricomposizioni familiari, l'intervento dello psicologo nella mediazione e la tecnica dell'ascolto del minore 	25
--	----

*Si precisa che la materia “*L'intervento dello Psicologo nella Mediazione e la Tecnica dell'ascolto del minore*” costituisce attività estranea al percorso di Mediazione Familiare di per sé, ma argomento di studio e conoscenza utile a chiarire l'esatto ambito di applicazione dell'intervento del Mediatore Familiare, e le sue eventuali conseguenze.

Si allegano:

- 1) **volantino/brochure del Corso**
- 2) **programma dettagliato del Corso**

3.2 MODELLO DI MEDIAZIONE FAMILIARE INSEGNATO

Asse del sapere	Modello di MF insegnato			
a) Rispetto a Argomenti trattabili dal MF	<input type="checkbox"/> Parziale	<input type="checkbox"/> Integrato	X Globale	<input type="checkbox"/> Co-MF
b) Rispetto a Modello teorico-metodologico di riferimento	<input type="checkbox"/> Sistemico	<input type="checkbox"/> Terapeutico	<input type="checkbox"/> Relazionale-Simbolico (Cigoli-Scabini)	<input type="checkbox"/> Trigenerazionale (Mazzei)
	<input type="checkbox"/> Basato sui bisogni evolutivi (Canevelli-Lucardi)	<input type="checkbox"/> GeA (Sca-parro)	<input type="checkbox"/> Trasformativo (Bush-Folger)	<input type="checkbox"/> Umanistico (Morineau)
	<input type="checkbox"/> Mediterraneo (De Vanna)	<input type="checkbox"/> Interdisciplinare	<input type="checkbox"/> Integrato Forense	X ESBI (Buzzi)

È TASSATIVAMENTE VIETATO MODIFICARE IN PARTE O IN TUTTO IL PRESENTE MODULO DI RICHIESTA DI RICONOSCIMENTO

	<input type="checkbox"/> Negoziale	<input type="checkbox"/> Strutturata	<input type="checkbox"/> MF attraverso la comprensione (Friedman)	<input type="checkbox"/> Altro (<i>Specificare</i>)
--	------------------------------------	--------------------------------------	---	---

- Descrizione estesa di eventuali altri modelli (utilizzare al massimo 2000 caratteri)

- Segnalare una o più pubblicazioni scientifiche in cui è descritto il modello di mediazione familiare insegnato (Autore, titolo, editore, anno, ISBN)
 1. Haynes J.M. & Buzzi I.: “Introduzione alla mediazione familiar. Principi fondamentali e sua applicazione” Giuffrè, Milano, II Ed., 2012
 - 2.
 - 3.

4. RESPONSABILI E DOCENTI

4.1 DIRETTORE DIDATTICO

ISTRUZIONI	Nome - Cognome	Isabella Buzzi
	Via e n.	Viale Verbano 25
	CAP	21026
	Città	Gavirate
	Provincia	VA
	Tel.	3484123475

È TASSATIVAMENTE VIETATO MODIFICARE IN PARTE O IN TUTTO IL PRESENTE MODULO DI RICHIESTA DI RICONOSCIMENTO

	E-mail	tdlisa@libero.it
Deve essere Mediatore Familiare iscritto da almeno 3 anni ad una associazione nazionale di mediatori familiari riscontrabile nell'elenco tenuto dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy (già Mi.S.E.) ex Legge 4/2013	Associazione nazionale di mediatori familiari cui è iscritto	MEDEFitalia
	Numero di iscrizione	017
	Data di iscrizione	27/02/2017

Si allega il Curriculum Vitae e, qualora non fosse socio A.I.Me.F., la documentazione relativa all'iscrizione all'associazione professionale di Mediatori Familiari ex art. 2 Legge 14 gennaio 2013, n. 4

4.2 RESPONSABILE DEL COORDINAMENTO E DELLO SVOLGIMENTO DELLA PRATICA GUIDATA E DELLA SUPERVISIONE DIDATTICA E PROFESSIONALE

	Nome – Cognome	Isabella Buzzi
	Via e n.	Viale Verbano 25
	CAP	21026
	Città	Gavirate
	Provincia	VA
	Tel.	3484123475
	E-mail	tdlisa@libero.it

È TASSATIVAMENTE VIETATO MODIFICARE IN PARTE O IN TUTTO IL PRESENTE MODULO DI RICHIESTA DI RICONOSCIMENTO

Deve essere Mediatore Familiare iscritto da almeno 3 anni ad una associazione nazionale di mediatori familiari riscontrabile nell'elenco tenuto dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy (già Mi.S.E.) ex Legge 4/2013	Associazione nazionale di mediatori familiari cui è iscritto	MEDEFitalia
	Numero di iscrizione	017
	Data di iscrizione	27/02/2017

Si allega il Curriculum Vitae e, qualora non fosse socio A.I.Me.F., la documentazione relativa all'iscrizione all'associazione professionale di Mediatori Familiari ex art. 2 Legge 14 gennaio 2013, n. 4

4.3 DOCENTI PER MEDIAZIONE FAMILIARE E DEONTOLOGIA DEL MF

	Nome	Cognome	Associazione nazionale di MF	N. iscrizione	Data iscrizione Da ALMENO 5 ANNI
1.	Lippi	Paola	A.I.Me.F.	869	20 6 2007
2.	Isabella	Buzzi	MEDEFitalia	17	27 2 2017
3.					
4.					
5.					

È TASSATIVAMENTE VIETATO MODIFICARE IN PARTE O IN TUTTO IL PRESENTE MODULO DI RICHIESTA DI RICONOSCIMENTO

4.4 DOCENTI ALTRE MATERIE

	Nome	Cognome	Qualifica professionale
Disciplina giuridica della famiglia; elementi del processo di famiglia	Paola	Landoni	Avvocato
	Maria Francesca	Francese	Avvocato
Elementi fondamentali della pedagogia, delle questioni economiche e sociali, attinenti agli argomenti solitamente trattati in mediazione familiare	Isabella	Buzzi	Pedagogista, Dott. in Psicologia
	Carola	Colombo	Rag. Commercialista
Gestione dei conflitti	Isabella	Buzzi	Mediatrice
Tutela dei minori, violenza contro le donne e domestica e di genere - in relazione all'intervento professionale del Mediatore Familiare	Adriana	Ciccarone	Avvocato Penalista
	Francesca	Ferré	Dott. In Giurisprudenza, Esperta Giustizia Riparativa
	Nicolò	Cermenati	Dott. In Giurisprudenza, Esperto Giustizia Riparativa
Psicologia: la coppia, la sua formazione, la sua evoluzione, le sue crisi e i suoi conflitti; il bambino, il suo sviluppo psico-affettivo; la separazione, il suo impatto e le sue ripercussioni sui differenti componenti della famiglia; le ricomposizioni familiari; l'intervento dello psicologo nella mediazione e la tecnica dell'ascolto del minore	Isabella	Buzzi	Dott. in Psicologia
	Daniela	Pajardi	Prof. Ass. di Psicologia Giuridica Univ. di Urbino
Rapporti tra Mediatore Familiare e Magistrati/Servizi e altre professioni	Antonella	Nardo	Magistrato
	Isabella	Buzzi	Mediatrice
	Susi	Lamieri	Assistente Sociale

È TASSATIVAMENTE VIETATO MODIFICARE IN PARTE O IN TUTTO IL PRESENTE MODULO DI RICHIESTA DI RICONOSCIMENTO

5. ESAME DI 1° LIVELLO PER “IDONEITÀ ALLA PRATICA GUIDATA SUPERVISIONATA”

ISTRUZIONI	PROVE <u>OBBLIGATORIE</u> D'ESAME	DESCRIZIONE
Per la valutazione delle CONOSCENZE acquisite	<input checked="" type="checkbox"/> Scritto	X Domande a risposta aperta
	<input checked="" type="checkbox"/> Orale	Sulle materie oggetto della formazione ed eventuali errori commessi nella prova scritta
Per la valutazione delle ABILITÀ acquisite Ciascun allievo condurrà, in qualità di mediatore, una o più fasi di un caso di mediazione familiare in role-playing	<input checked="" type="checkbox"/> Role-playing	A turno ciascun allievo medierà un percorso di mediazione, in consecuzione ai colleghi, anche più di una volta, per non meno di 20 minuti.
Descrivere la modalità di scelta dell'argomento da trattare, la lunghezza minima e massima, le modalità di esposizione/correzione	<input checked="" type="checkbox"/> Tesi del candidato	Sui significati della mediazione familiare e della formazione ricevuta nel proprio vissuto personale

1) Composizione della commissione d'esame

È TASSATIVAMENTE VIETATO MODIFICARE IN PARTE O IN TUTTO IL PRESENTE MODULO DI RICHIESTA DI RICONOSCIMENTO

ISTRUZIONI	RUOLO	NOME	COGNOME
Deve fare obbligatoriamente parte della commissione d'esame	Direttore didattico	Isabella	Buzzi
	Docente MF	Paola	Lippi
Deve fare obbligatoriamente parte della commissione d'esame	Responsabile pratica guidata e supervisione didattica e professionale	Isabella	Buzzi
	Docente MF	Paola	Lippi
Eventuale altro membro	Docente	Maria Francesca	Francesese
	Docente	Paola	Landoni

6. PRATICA GUIDATA E SUPERVISIONE DIDATTICA E PROFESSIONALE

6.1 N. ORE

DETTAGLIO	N. ORE
Almeno 40 ore di <u>“affiancamento ad un MF professionista”</u> si intende la partecipazione diretta del candidato già “idoneo alla pratica guidata” ad incontri reali di MF condotti da un MFP, che ne valuterà modi e tempi di coinvolgimento	Min 40
Almeno 40 ore di <u>supervisione didattica e professionale</u> (avente ad oggetto l'esperienza di conduzione in affiancamento al MFP)	Min 40
Tot. almeno 80 h	Min 80

È TASSATIVAMENTE VIETATO MODIFICARE IN PARTE O IN TUTTO IL PRESENTE MODULO DI RICHIESTA DI RICONOSCIMENTO

6.2 ELENCO LUOGHI

Struttura	Studio TdL della dott.ssa Isabella Buzzi
Via e n.	Corso Sempione 10
CAP	20154
Città	Milano
Provincia	MI

Struttura	
Via e n.	
CAP	
Città	
Provincia	

Struttura	
Via e n.	
CAP	
Città	
Provincia	

È TASSATIVAMENTE VIETATO MODIFICARE IN PARTE O IN TUTTO IL PRESENTE MODULO DI RICHIESTA DI RICONOSCIMENTO

7. SUPERVISIONE DIDATTICA E PROFESSIONALE (ESAME 2° LIVELLO)

7.1 ELENCO NOMINATIVI E REQUISITI OBBLIGATORI DEI MF PROFESSIONISTI SUPERVISORI E FORMATORI, CHE FARANNO SUPERVISIONE AI CANDIDATI

NOME-COGNOME	Isabella Buzzi
Associazione professionali di categoria (L. 4/2013) e aderenti alla NT UNI 11644	MEDEFitalia
Numero di iscrizione	017
Data di iscrizione <u>Almeno 5 anni</u> di iscrizione	27 02 2017
Requisiti obbligatori	<input type="checkbox"/> MF- Supervisore A.I.Me.F. <i>oppure</i> <input checked="" type="checkbox"/> MF- Formatore , per cui l'Ente Formativo dichiara, assumendosene la responsabilità, che il MF-Formatore è in possesso dei requisiti prescritti dall'art. 5, commi 7, 8, 9 e 10 del Decreto 151/2023 <ul style="list-style-type: none"> • <u>Allega cv dettagliato attestante</u> il possesso dei requisiti prescritti dall'art.5, commi 7, 8, 9 e 10 del Decreto 151/2023

6. ESAME DI 2° LIVELLO PER “QUALIFICA PROFESSIONALE SECONDO NT UNI 11644 MEDIATORE FAMILIARE”

È TASSATIVAMENTE VIETATO MODIFICARE IN PARTE O IN TUTTO IL PRESENTE MODULO DI RICHIESTA DI RICONOSCIMENTO

ISTRUZIONI

1. Dopo aver ottenuto l'attestato di "Idoneità alla pratica guidata e alla supervisione didattica e professionale" e terminate le 80 ore di pratica guidata e supervisione didattica e professionale, il candidato potrà accedere all'esame di 2° livello.
2. L'esame non potrà svolgersi prima di due anni dall'inizio della formazione e, comunque, non prima di 18 mesi.
3. L'esame dovrà essere alla presenza dell'Osservatore A.I.Me.F., la cui presenza deve essere richiesta TASSATIVAMENTE 30 giorni prima, inviando l'apposita modulistica a caf@aimef.it. L'Osservatore A.I.Me.F. non può fare parte della commissione d'esame dell'ente formativo; ha il compito di sorvegliare sulla corretta esecuzione della procedura d'esame per la valutazione delle conoscenze, competenze e abilità, di verificare tutta la documentazione richiesta, di somministrare il Questionario A.I.Me.F. per la valutazione dei corsi riconosciuti e di presentare l'associazione A.I.Me.F..
4. L'Esame di 2° livello consisterà in una **prova orale** e si svolgerà tipicamente attraverso un colloquio valutativo.
5. Ciascun candidato dovrà produrre obbligatoriamente una **relazione dettagliata scritta** così articolata:
 - **Premessa** contenete le considerazioni personali sul corso biennale di formazione di base in MF
 - **Descrizione** ed **analisi** del/dei caso/i di mediazione familiare seguiti durante la pratica guidata e supervisionata
 - **Descrizione** dei contenuti e della modalità emerse dalla supervisione didattica e professionale
6. Ciascun candidato dovrà avere **dichiarazione scritta** da parte del suo/dei suoi supervisori della supervisione didattica e professionale svolta.

- 1) Composizione della commissione d'esame

È TASSATIVAMENTE VIETATO MODIFICARE IN PARTE O IN TUTTO IL PRESENTE MODULO DI RICHIESTA DI RICONOSCIMENTO

ISTRUZIONI	RUOLO	NOME	COGNOME
Deve fare obbligatoriamente parte della commissione d'esame	Direttore didattico	Isabella	Buzzi
	Docente	Paola	Lippi
Deve fare obbligatoriamente parte della commissione d'esame	Responsabile pratica guidata e supervisione didattica e professionale	Isabella	Buzzi
Eventuale altro membro	Docente	Maria Francesca	Francesce
	Docente	Paola	Landoni